



AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE CAMPANE NELLA REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' (FASE 1) E PROGETTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FASE 2)

È stato pubblicato sul BURC del 21 maggio, l'**Avviso pubblico della Regione Campania che prevede il sostegno a due diverse linee di attività proposte da Micro imprese e PMI (MPMI):**

Progetti Fase 1 – Studi preliminari per esplorare la fattibilità tecnica ed economica, la difendibilità intellettuale ed il potenziale commerciale di idee innovative sviluppate anche con il concorso di ricercatori presso l'impresa stessa;

Progetti Fase 2 – Supporto di progetti, anche collaborativi, di sviluppo precompetitivo, trasferimento tecnologico

I progetti dovranno riguardare una o più Traiettorie Tecnologiche Prioritarie, rispetto ad uno o più domini tecnologici-produttivi, così come individuate dalla RIS3 Campania

PROGETTI FASE 1

I progetti Fase 1 riguardano "la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo"; attività ammissibili sono:

- Proprietà intellettuale;
- Ricerca partner;
- Progettazione tecnica;
- Valutazione del rischio;
- Analisi di fattibilità tecnica ed economico/finanziaria;
- Business planning;
- Verifica su applicazioni pilota e proof of concept.

Spese ammissibili, contributi e durata

I progetti per la Fase 1 debbono avere una durata non superiore a 6 mesi; il valore del progetto deve essere non inferiore a € 50.000 e non superiore a € 120.000.

Spese ammissibili sono:

1.a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nelle attività di ricerca);

1.b) costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca.

Il contributo alla spesa è il 60% dei costi ammissibili per le medie imprese; il 70% dei costi ammissibili per le piccole imprese.

PROGETTI FASE 2

I progetti della FASE 2 riguardano attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (le attività di Sviluppo Sperimentale debbono rappresentare almeno il 60% della spesa complessiva).

Possono essere presentati da MPMI sia in forma singola che associata.

Nel caso di forma associata è necessario che già in sede di presentazione della domanda di agevolazione l'impresa presenti la domanda congiuntamente ad una o più MPMI e/o ad uno o più organismi di ricerca (OdR), a condizione che nessuna delle imprese partecipanti sostenga più del 70% dei costi del programma e/o che gli OdR sostengano costi per un ammontare non inferiore al 10% e non superiore al 30%

Soggetti Beneficiari

Come requisito specifico per i soggetti proponenti è richiesto che almeno una delle imprese partner del progetto (o l'impresa stessa nel caso di presentazione in forma singola sia in possesso di almeno una delle seguenti condizioni:

- a) aver realizzato nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione almeno un programma di R&S ad oggetto le tematiche di innovazione che si intendono sviluppare
- b) aver depositato, anche attraverso acquisizione della proprietà intellettuale di terzi, domanda di brevetto per invenzione - ad oggetto le tematiche di innovazione che si intendono sviluppare - e abbia almeno ottenuto l'emanazione da parte dell'EPO del Rapporto di Ricerca con esito non negativo prima della data di presentazione della domanda di agevolazioni;
- c) deve aver sostenuto, in almeno uno dei tre esercizi precedenti costi per attività di R&S - ad oggetto le tematiche di innovazione che si intendono sviluppare - per un ammontare pari ad almeno il 2% del totale dei costi del personale e tale ammontare risulti esplicitamente nella nota integrativa del bilancio;
- d) aver positivamente concluso uno studio di fattibilità finanziato da Horizon 2020.

Spese ammissibili, contributi e durata

I progetti per la Fase 2 debbono avere una durata non inferiore a 6 mesi e non superiore a 18 mesi; il valore del progetto deve essere compreso fra € 500.000 e € 2.000.000.

Sono ammissibili le seguenti spese

- a) costi del personale impiegato nell'attività;
- b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- c) costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne;
- d) costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- e) spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale
- f) altri costi di esercizio: costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici).

Il Contributo alla spesa per le medie imprese è pari al 60% dei costi ammissibili sulle attività di ricerca industriale e al 35% per lo sviluppo sperimentale; per le piccole e micro imprese, i contributi sono del 70% per la ricerca industriale del 45% per lo sviluppo sperimentale.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale è aumentata di 15 punti percentuali, fino ad un massimo dell'80% dei costi ammissibili, se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

Il progetto:

- a) prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una MPMI, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o
- b) prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza³, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- c) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito

Presentazione delle domande e valutazione (sia Fase 1 che Fase 2)

La procedura di valutazione è con il criterio dello "sportello valutativo": la verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande di agevolazione verranno effettuate secondo l'ordine cronologico di presentazione. Le domande che otterranno almeno 60 punti (su un massimo di 100) saranno ammesse alle agevolazioni fino ad esaurimento delle risorse.

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a mezzo PEC a partire dalle **ore 12:00** del **45° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURC**, quindi dal **5 luglio 2018**.

Risorse stanziare

Lo stanziamento disposto è:

- 5.000.000 per la FASE 1
- 40.000.000 per la FASE2, dei quali 10 milioni destinati a finanziare progetti che riguardano le traiettorie previste dalla RIS 3 in ambito Aerospazio e identificate come coerenti con gli obiettivi di Clean Sky 2.

Tempi di istruttoria e valutazione

La Regione Campania dichiara nell'Avviso Pubblico che "La durata del processo di valutazione delle domande di norma non si protrarrà oltre i 30 giorni dal termine di presentazione.

PER APPROFONDIMENTI



incentivi@kforbusiness.it

www.kforbusiness.it